

Comune di Bologna – Area welfare e promozione del benessere di comunità
Ufficio di Piano - Redazione sportelli sociali

Newsletter InfoDoc

Informazione, Comunicazione, Documentazione in campo sociale

Numero 43, anno IX, luglio-agosto 2021

notizie 1520 - 1543 - iscritti a questo servizio 1555



Temi trattati dalla newsletter

Agenzie stampa,
Biblioteche, librerie, sociale, welfare
Centri di documentazione, Biblioteche, archivi specializzati
Cinema, audiovisivi, fotografia, fumetto, cartoon
Commenti e inchieste
Dati
Documentazione e biblioteconomia
Editoria, editoria sociale
Formazione (corsi, convegni, mostre,
fiere, master...)
Giornalismo
Informazione e sviluppo di comunità
Leggere e scrivere
Letteratura, arte e temi sociali
Newsletter specializzate
In libreria...e in edicola
Pubblicità e campagne pubblicitarie
Ricerche, Osservatori e analisi su media e temi sociali
Riviste specializzate
Internet: siti, blog, app
Sportelli, servizi informativi, piattaforme digitali
Social network
Tecnologie, digital divide
Televisione e radio

Centri di documentazione, biblioteche, archivi specializzati

1520/21 - Biblioteca multimediale di genere

Il Gruppo Italiano Salute e Genere (GISeG) ha fondato, in collaborazione con il Consiglio Regionale della Puglia, la prima biblioteca multimediale su salute e medicina di genere in Italia, per la promozione di documenti scientifici e divulgativi specifici. Si tratta di uno strumento in grado di consentire un aggiornamento costante e continuo, capace di garantire la possibilità di immediata consultazione e accessibilità sia a esperti che a “non addetti ai lavori”. Leggi di più nell’approfondimento dedicato.

Leggi su epicentro https://www.epicentro.iss.it/medicina-di-genere/biblioteca-multimediale-di-genere?utm_source=newsletter&utm_medium=email&utm_campaign=8luglio2021

1521/21 - Newsletter bibliografica del Gruppo Solidarietà

Il Centro documentazione sulle politiche sociali del Gruppo Solidarietà propone una newsletter periodica presentando alcuni materiali presenti nella biblioteca. L'approfondimento si articola in due sezioni. Approfondimento libri e riviste. Il tema del n.19, giugno-luglio 2021 "Pandemia Covid-19 e politiche sociali".

Scarica la newsletter <http://www.grusol.it/apriNlb.asp?id=27>

Cinema, audiovisivi, fotografia, fumetto, cartoon

1522/21 - Film sulla adolescenza

In questa pagina ho inserito l'elenco dei film che hanno per tema l'adolescenza o sono indicati per gli adolescenti. È un elenco in progress (che verrà aggiornato continuamente) nato dalle indicazioni delle persone presenti nel gruppo facebook "cinema e psicologia" (per richiedere l'iscrizione:

<https://www.facebook.com/groups/cinemaepsicologia/>) o iscritte alla newsletter di cinema e psicologia.

L'obiettivo è quello di raccogliere una buona selezione di film da proporre agli adolescenti nei diversi ambiti di lavoro: a scuola, nei Servizi, nelle comunità, in un seminario, workshop ecc.

Leggi su cinema e psicologia <https://www.cinemaepsicologia.it/film-adolescenza/>

1523/21 - Disabilità e fotografia 1. "Una rappresentazione ancora troppo stereotipata e incompleta"

[...] "Accade - spiega Trasatti riferendosi ai meccanismi della rappresentazione fotografica della disabilità - un po' la stessa cosa che succede per l'immigrazione, per lo più semplificata a livello fotografico attraverso l'immagine della persona con la pelle scura, che racconta solo un piccolo pezzo di un fenomeno assai più complesso. Analogamente, per rappresentare la disabilità si sceglie troppo spesso una foto raffigurante una persona in carrozzina ferma dinanzi a una scalinata, che non può salire, lasciando fuori tutta una serie di altre disabilità, alcune delle quali invisibili come quelle intellettive o sensoriali.

Leggi su redattoresociale

https://www.redattoresociale.it/article/notiziario/disabilita_e_fotografia_una_rappresentazione_ancora_tropp_o_stereotipata_e_incompleta_?UA-11580724-2

1524/21 - Disabilità e fotografia 2. "Tanti obiettivi puntati, ma forse è solo una moda"

"La rappresentazione fotografica della disabilità si inserisce in un contesto più ampio: da diversi anni stiamo ormai assistendo a una sovraesposizione di immagini, perché chiunque oggi può considerarsi fotografo".

Antonello Turchetti è fotografo e arte-terapeuta specializzato nell'uso della fotografia nelle relazioni di aiuto, cofondatore di Netfo.it e direttore del Perugia Social Photo Fest, la cui ultima edizione si è tenuta nel 2018.

Leggi su redattoresociale

https://www.redattoresociale.it/article/notiziario/disabilita_e_fotografia_tanti_obiettivi_puntati_ma_forse_e_solo_una_moda_?UA-11580724-2

1525/21 - "Un fragile legame" (A. Derraux, Francia, 2019, '94)

Judith e Lionel, due coniugi che hanno già una figlia propria, hanno adottato Mina dall'Etiopia. Sebbene fosse stata abbandonata da piccola, Mina non sembra avere avuto conseguenze psicologiche dalla cosa. A tredici anni, però, ha una profonda crisi di identità: in bilico tra due mondi diversi, non si sente a casa da nessuna parte. Ha così inizio per lei una crescente spirale distruttiva.

Guarda su raiplay <https://www.raipaly.it/programmi/unfragilelegame>

Leggi la recensione su comingsoon <https://www.comingsoon.it/cinema/news/un-fragile-legame-cosa-c-e-da-sapere-sul-film-tv-francese-su-adozione-e/n109255/>

1526/21 - "Contromano" (A. Albanese, Italia, 2018, '98)

Contromano, questo è il mantra di Mario Cavallaro nel mettere in atto il suo folle piano. Quello di riportare in Senegal Oba, colpevole di vendere calze di scadente qualità di fronte allo storico negozio di famiglia di filati pregiati, nel pieno centro storico di Milano. E in realtà, di rovinargli anche gli affari, per il tristemente noto adagio che questi extracomunitari vengono nel nostro paese per rubarci il lavoro. Aiutiamoli, sì, ma a casa loro. Finiti i luoghi comuni da disco-lido, il Cavallaro, uomo tutto d'un pezzo, metodico, abitudinario, e razzista perché ignorante, ovvero non a conoscenza di chi gli si pone davanti, agisce. E dopo avere attirato con l'inganno Oba nel suo negozio, lo droga, lo lega, lo carica in macchina e parte. Per riportarlo al suo paese. Con una Panda.

Guarda su raiply <https://www.raiply.it/programmi/contromano>

Leggi su cinematographe.it <https://www.cinematographe.it/rubriche-cinema/cinematografood/contromano-location-film/>

1527/21 - "Tutti a casa" (G.Ottier, 2018, Italia, Drammatico, 427 min.)

Nel 1972, una professoressa universitaria di matematica, Mariasilvia Spolato, perde il lavoro e l'affetto dei suoi cari quando si dichiara pubblicamente omosessuale durante una manifestazione per i diritti della donna: è la prima donna in Italia a farlo. Senza più riuscire a trovare un lavoro o un posto nella società, trascorrerà il resto della sua vita per strada, da senzatetto, coltivando l'imperitura passione per la matematica fino alla morte, avvenuta il 31 ottobre 2018. Guarda su raiply <https://www.raiply.it/programmi/tuttiacasa>

Leggi su gaypress <https://gaypress.it/tutti-a-casa-omaggio-a-mariasilvia-spolato/>

1528/21 - Cortometraggio "La Stanza"(G.A.Nuzzo,Italia, 2020, 7')

È il giorno di Natale. Andrea sta chattando, solo la luce bianca dello schermo del computer illumina la stanza buia. Ad un tratto i suoi genitori entrano sconvolti nella camera insieme ad un poliziotto: una foto nuda di Andrea è stata pubblicata su internet. Andrea cambia casa, scuola, amici per scappare all'inferno che quella foto gli ha procurato, ma inutilmente: l'artefice di tutto riesce a trovarla nuovamente. Andrea non regge più la pressione di questa situazione, accende la webcam e registra un video per raccontare la sua tragica storia, l'ultimo prima di suicidarsi. Ma la vita regala, però, un'altra opportunità.

Guarda su raiply <https://www.raiply.it/programmi/lastanza-theroom>

Leggi su wired https://www.wired.it/internet/web/2021/02/05/cyberbullismo-corto-stanza-rai/?refresh_ce=

1529/21 - "Caina" (S.Amatucci, Italia, 2017)

Caina in passato era una killer su commissione, uccideva con freddezza e agiva con disprezzo, era specializzata nell'ammazzare gli extracomunitari, perché il suo è un animo xenofobo, violento e con un odio viscerale per tutto ciò che non appartiene alla sua lingua, alla sua razza e soprattutto alla sua religione: incarna infatti i luoghi comuni e le paure di chi ha una rozza visione dell'Islam. Ora Lei passa le sue notti in spiaggia dove fa un mestiere particolare, la "trovacadaveri": il suo compito è quello di raccogliere tutti i corpi annegati degli extracomunitari che dall'Africa cercano di arrivare in Italia e che il mare riversa sulla riva. Lei sente i morti parlare, avere paura, lamentarsi, ne ascolta le sofferenze, le angosce, le delusioni. I cadaveri arenati vengono smaltiti sciogliendoli nel cemento in un centro di smaltimento statale.

Leggi su cinematographe.it <https://www.cinematographe.it/recensioni/caina-recensione-film/>

Il trailer <https://www.youtube.com/watch?v=vX6ejKdABdY>

1530/21 - "A Ciambra" (J.Carpignano, Italia/Francia/Germania, 2017, 120')

Pio ha 14 anni e vive in Calabria nella piccola comunità Rom chiamata A Ciambra. Pio beve, fuma e frequenta persone di varie etnie: gli italiani, gli africani e i suoi consanguinei Rom. Il ragazzo segue e ammira il fratello maggiore Cosimo e da lui apprende gli elementi basilari del furto. Quando Cosimo e il padre vengono arrestati, Pio diventa il capofamiglia che deve provvedere al sostentamento della numerosa famiglia., Guarda su raiply <https://www.raiply.it/programmi/aciambra>

Leggi su sentieridelcinema <https://www.sentieridelcinema.it/a-ciambra/>

Commenti e inchieste

1531/21 - Da quale punto guardiamo l'orrore

Prevedo già le reazioni a questa cosa che sto scrivendo, le sopporterò. Conto su chi vorrà andare oltre la prima reazione, d'istinto, che abbiamo avuto tutti guardando il video del disastro della funivia del Mottarone uscito dagli uffici giudiziari. Qualcosa che ci prende alla gola, che non vorremmo vedere. Almeno su una cosa saremo tutti d'accordo, spero. Le immagini hanno una potenza enorme, ne sentiamo il peso sulle spalle, il fiato sul collo, ci mettono a disagio, ci fanno sentire male. Sono materia difficilissima da trattare. Difficilissima da ricevere. Le avvertiamo come un pericolo. Di fronte al pericolo, la reazione istintiva, evolutiva, è la fuga. O l'aggressione, se la fuga è interdetta.

Leggi nel blog fotocrazia curato da Michele Smargiassi

<https://smargiassi-michele.blogautore.repubblica.it/2021/06/18/video-funivia-montarone-immagini-orrore/>

1532/21 - Paralimpiadi: pioggia di medaglia, ma in primo piano ci sono sempre le menomazioni

Mai come a Tokyo i media stanno dimostrando attenzione nei confronti degli atleti con disabilità. Ma le performance sportive (ottime per l'Italia sino ad ora) vengono ancora troppo spesso oscurate dall'insistenza con cui alcuni giornalisti (non tutti) insistono sulle vicende personali degli atleti. Pencoliamo pigramente tra due polarizzazioni: il pietismo e il supereroismo. In questa chiave, per le persone con disabilità non è concepibile una condizione di normalità, di vita ordinaria così come è invece innegabile per tutti gli altri.

Leggi su vita.it <http://www.vita.it/it/article/2021/08/27/paralimpiadi-pioggia-di-medaglia-ma-in-primo-piano-ci-sono-sempre-le-m/160256/>

1533/21 - Dalla ricerca di eroi alla costruzione di progetti comunitari. Perché è importante cambiare narrazione

La storia del passato, così come la cronaca quotidiana, pullula di storie di eroi che troneggiano nell'immaginario collettivo. Quello di eroi ed eroine è un bisogno antico, che riflette la necessità di costruire cognitivamente il mondo reale per mezzo di narrative che ci permettano di affidare ruoli e connotati chiari a singoli individui e gruppi sociali, soddisfacendo il nostro bisogno di certezze che affonda le radici tanto nella mitologia classica quanto nel pensiero cristiano e che sostengono la costruzione della nostra moralità culturale e senso dell'etica.

Si tratta però di un bisogno che è ancora largamente presente nelle società contemporanee, a dispetto dei progressi indotti dal processo di formazione del diritto moderno, che ha portato a distinguere in maniera netta tra ciò che è lecito e ciò che lecito non è. Questo processo non è infatti riuscito, se non in astratto attraverso artifici teorici, a superare la dimensione individualistica (Pisani, 2019). Di qui il perdurare del bisogno di eroi, che continua a essere percepito come rilevante perché offre un'efficace e facile via di fuga. Consente, talvolta inconsapevolmente, di banalizzare situazioni e fenomeni complessi, interpretarli in maniera funzionale alla nostra retorica e giustificare l'inazione.

Leggi su impresa sociale <https://www.rivistaimpresasociale.it/rivista/articolo/dalla-ricerca-di-eroi-alla-costruzione-di-progetti-comunitari>

Sullo stesso tema leggi su superabile (a pag.8)

https://www.superabile.it/static-rivista/2021/06/superabile_magazine_202106.pdf

1534/21 - L'immagine massmediatica dell'assistente sociale

Intervista ad Ugo Albano, assistente sociale e giornalista. Leggi su isuu.com

https://issuu.com/ugo.albano/docs/intervista_201_immagine_20massmediatica_20dell_ass

Formazione (corsi, convegni, fiere, mostre, master...)

1535/21 - 17, 18 e 19 settembre: a Terlizzi (Ba) la prima fiera italiana dedicata interamente al libro accessibile

La fiera Lettori alla Pari è la prima fiera italiana dedicata interamente al libro accessibile. Un'occasione per divulgare opere, incontrare autori e lettori, avviare dibattiti, laboratori e tavole rotonde sul diritto all'accessibilità, nata all'interno del progetto "Lettori alla Pari". L'appuntamento nasce con l'ambizione di diventare un incontro annuale per far conoscere le produzioni accessibili, oltre che alle persone con disabilità direttamente interessate, a genitori, educatori, insegnanti, operatori culturali che vivono e operano con persone con deficit cognitivi, sensoriali, o fisici, come anche con difficoltà linguistiche, consentendo loro di accedere anche in autonomia alla lettura e alla cultura. Leggi nel sito delle edizioni Meridiana <https://www.edizionilameridiana.it/fiera-lettori-alla-pari-terlizzi-2021/>

Giornalismo

1536/21 - Giornalismo e temi sociali e sanitari. Le Carte per l'autoregolamentazione del giornalismo

- Carte di taglio generale

La Carta dei Doveri, relativa alla correttezza dell'informazione e ai comportamenti del giornalista, approvata nel luglio 1993 http://info.tiscali.it/pdf/carta_doveri.pdf

- Codice Deontologico previsto dalla Legge n°675 del 1996, concernente la tutela della riservatezza dei dati in riferimento all'attività dei giornalisti <http://www.garanteprivacy.it/garante/doc.jsp?ID=1556386>

Letteratura, arte, temi sociali

1537/21 - Libri e demenze, l'arte e la fatica del prendersi cura

Un excursus di Ferdinando Schiavo su come la demenza viene raccontata nella televisione, nel cinema e soprattutto nei libri. "In tempo, prepariamoci a capire, per affrontare queste malattie crudeli che uniscono, separano, cancellano, imprigionano, rendono estranei e forse nemici nel modo più doloroso. Tentiamo di aiutare che aiuta. Facciamolo anche attraverso l'arte dello scrivere, coi film, col palcoscenico del teatro. Arte, sentimento, lealtà del racconto a volte superano la realtà, coinvolgono le emozioni che devono servire a contrastare miti, luoghi comuni, errori e disinformazione, a far mutare opinioni e atteggiamenti. In una parola: ad insegnare".

Leggi su perlungavita <https://perlungavita.it/argomenti/salute-e-benessere/1605-libri-e-demenze-l-arte-e-la-fatica-del-prendersi-cura>

Novità in libreria... e in edicola

1538/21 - Franco Ferrarotti, La comunicazione come strumento di potere, Edizioni di Comunità, 2021

La comunicazione del Terzo Millennio è un'aspra lotta in cui la logica dell'audiovisivo, rapida ed effimera, sta progressivamente sopprimendo la logica della scrittura, fatta di tempi lunghi e profondità. Le conseguenze investono la società in diversi modi: dal ruolo della scienza al rapporto con la spiritualità, fino

alla crisi della politica. Il maestro della sociologia italiana Franco Ferrarotti mette lucidamente a fuoco queste tendenze e lancia il suo monito a una contemporaneità che produce molto ma riflette poco.

Leggi nel sito dell'editore

<https://www.edizionidicomunita.it/catalogo/la-comunicazione-come-strumento-di-potere/>

1539/21 - Federico Faloppa, Vera Gheno, Trovare le parole. Abbecedario per una comunicazione consapevole, edizioni Gruppo Abele, 2021

I rapporti sociali sono fondati sulle parole, senza le quali si ridurrebbero a poca cosa. Da sempre. Ma oggi il peso delle parole è accresciuto dalla moltiplicazione e dalla pervasività dei mezzi di comunicazione e, soprattutto, dei social. Accade così che le parole, sganciate dal contatto fisico tra le persone, diventino incontrollate. Ciò ne favorisce un uso improprio e, talora, aggressivo. Con conseguenze gravissime, sul piano personale e su quello sociale, quando sfociano in “discorsi d’odio”. Riappropriarsi delle parole, del loro senso, delle loro implicazioni, della loro portata comunicativa è, dunque, l’imperativo della nostra epoca. Per farne un uso consapevole, anche ricorrendo a un abbecedario ragionato. Leggi nel sito dell'editore

<https://edizionigruppoabele.it/prodotto/trovare-le-parole-abbreviato-per-una-comunicazione-consapevole>

Ricerche, osservatori, analisi anche su media e temi sociali

1540/21 - (S)parlano di noi. Il sistema di tutela minorile su stampa e televisione

L’iceberg è un grosso blocco di ghiaccio che galleggia nei mari artici e antartici. La parte sommersa di un iceberg è all’incirca sette volte maggiore di quella emersa. Si può considerare l’iceberg suddiviso in tre sezioni: la prima è la parte che affiora in superficie; la seconda comprende le spinte propulsive della materia atte a mantenere l’equilibrio nell’acqua; la terza, infine, costituisce la struttura portante.

Elena Allegri su Lavoro sociale, settembre 2011. Leggi su academia.edu

https://www.academia.edu/6880860/_S_parlano_di_noi_Il_sistema_di_tutela_minorile_su_stampa_e_televis_ione

Internet, siti, blog, app

1541/21 - Servizio sociale e informazione on line

Intervista a Vittorio Zanon, Marianna Lenarduzzi e Antonio Bellicoso rappresentanti dei tre noti siti di settore per gli assistenti sociali, ASit- Servizio sociale su internet, AssistentiSociali.org, SOS – Servizi Sociali On Line. Per maggiori informazioni: <http://www.serviziosociale.com/> ; <https://www.servizisocialionline.it/> ; <http://www.assistentsociali.org/>

Guarda il video https://www.youtube.com/watch?v=h_cC0014Kps

Sportelli, servizi informativi, piattaforme digitali

1542/21 - Gli Sportelli sociali nel Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023

La Rete della protezione e dell'inclusione sociale - presieduta dal ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali ha discusso e approvato il nuovo Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali, che colma un vuoto durato numerosi anni e contiene al suo interno il Piano sociale nazionale 2021-2023 e il Piano per gli

interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023. Un paragrafo specifico (pp. 50-54) è dedicato anche agli Sportelli sociali (i PUA punto unico di accesso, come le chiama la legge 328/2000), le porte uniche di accesso territoriali alle informazioni e all'orientamento sui servizi e le risorse sociali nel territorio. Per scaricare il Piano cliccare sul link <https://lnkd.in/dxFBr2wB>

Social network

1543/21 - Tavolo su social e minori istituito dal Ministero della Giustizia

È stato istituito un tavolo tecnico sulla tutela dei diritti dei minori nel contesto dei social network, dei servizi e dei prodotti digitali in rete. Insieme agli uffici del Ministero, sono componenti stabili del tavolo i rappresentanti dell'Autorità garante nelle comunicazioni, dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali e dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza. Il gruppo di lavoro – che ascolterà tutti i soggetti interessati – ha la finalità di produrre analisi e monitoraggio dei fenomeni e dei rischi correlati all'utilizzo dei social network e della rete da parte dei minori, per produrre una o più proposte anche di carattere normativo. Leggi nella newsletter comunicatori e comunicazione <http://newsletter2.comunicatoriecomunicazione.it/newsletter/arc.html?cid=83871134T&mid=912201049T&pid=8930863637R&uid=14027&exid=716>

Tecnologie, digital divide

1544/21 - Le tre C

Il digitale, la quarta rivoluzione umana, dopo la copernicana, la darwiniana, la freudiana; internet non è un aggiornamento di Gutenberg, ma un vero e proprio nuovo habitat, fondato sulle relazioni, sulla rete e i suoi nodi, in cui siamo immersi; un progetto comunitario umano basato sul verde e il blu, sull'ambiente e sul digitale; coordinamento, collaborazione, cooperazione, le “tre c” decisive; la privacy e i dati personali. Intervista a Luciano Floridi, professore ordinario di Filosofia ed Etica dell'informazione all'Università di Oxford, dove dirige il Digital Ethics Lab. Leggi su una città <http://www.unacitta.it/it/intervista/2814-le-tre-c>



Perché questa newsletter?

"E' più facile che un cammello...che una assistente sociale trovi il tempo per leggere...e scrivere". Questa immagine tratta dal blog di Prospettive sociali e sanitarie racconta bene la sorte di queste funzioni che, molto praticate nel terzo settore (...la documentazione un po' meno...), anche se non sempre con esiti di qualità, trovano molta difficoltà a diventare strumenti del lavoro sociale nei servizi pubblici e non rimanere funzioni accessorie, legate alla disponibilità ed iniziative dei singoli operatori o di dirigenti illuminati.

Ci sono su questo ovviamente anche delle ragioni di cui tenere conto, come la variabile tempo, l'aumento delle situazioni di difficoltà sociale, la natura stessa carica di ambiguità del lavoro sociale. Ma ci sono anche resistenze al

cambiamento che inevitabilmente l'informazione e la documentazione propone e sottolinea.

Con questa newsletter a cadenza bimestrale e a valenza sia informativa che documentativa, si intende dare conto, soprattutto agli operatori, di cosa si muova in Italia su questi ambiti, dando attenzione ad una ventina di tematiche che sono elencate nella prima pagina di ogni numero: si va dal rapporto tra biblioteche e welfare, alle novità in tema di riviste, siti, newsletter, centri di documentazione. E ancora le tecnologie, i social network, il digital divide. Attenzione anche per l'editoria in campo sociale, al ruolo del giornalismo, alla radio, alla tv, al cinema, a come i media affrontano le questioni dei servizi sociali e della marginalità in genere.

Le notizie pubblicate trattano di temi specificatamente sociali, ma anche di come il dibattito sul/nel giornalismo o sulle tecnologie e ancora sui media o l'editoria, costituisca uno sfondo imprescindibile su cui avere alcune conoscenze per sviluppare coerentemente queste funzioni anche nell'ambito dei servizi sociali.

Un invito a leggere, a documentarsi, a scrivere, ad essere curiosi.

Trattamento dei dati

Ai sensi dell'art.13 ss. del regolamento UE 2016/679 (regolamento generale sulla protezione dei dati personali), informiamo gli utenti che l'indirizzo email indicato nel modulo di iscrizione verrà utilizzato unicamente per permettere l'invio della newsletter e per fini statistici. In nessun caso i dati saranno ceduti a terzi.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Bologna con sede in Piazza Maggiore, 6 - 40121 Bologna, protocollo generale@pec.comune.bologna.it

Il Responsabile della protezione dei dati è Lepida S.p.A., Via della Liberazione, 15 - 40128 Bologna, segreteria@pec.lepida.it

Il conferimento dei dati è facoltativo. I dati verranno conservati fino al permanere dell'iscrizione al servizio di newsletter.

Diritti dell'Interessato

Gli utenti hanno diritto di chiedere al Comune di Bologna la rettifica o la cancellazione dell'indirizzo email, la limitazione del trattamento relativo o di opporsi al trattamento (art. 15 ss. Regolamento UE 2016/679). L'istanza è presentata contattando via mail la struttura organizzativa che tratta i dati.

In caso di violazioni, gli utenti hanno diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, fatto salvo il diritto di ricorso all'autorità giudiziaria.

Per cancellarti da questa newsletter scrivi a: redazione sportello sociale@comune.bologna.it con oggetto "cancella InfoDoc"

La newsletter ha periodicità bimestrale, diffusione gratuita

Per iscriversi: <http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/documenti/60213>

Gli arretrati: <http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/documenti/80083>

I contenuti e le notizie riportate nella Newsletter vogliono avere le finalità di essere un contributo al dibattito e non riflettono necessariamente le eventuali posizioni in materia del Comune di Bologna

Newsletter InfoDoc

Informazione Comunicazione Documentazione in campo sociale

a cura di Andrea Pancaldi, Annalisa Bolognesi, redazione sportelli sociali Comune di Bologna,

Area welfare e promozione del benessere di comunità, Ufficio di Piano

tel.051-2193772, redazione sportello sociale@comune.bologna.it

diffusione gratuita a cadenza bimestrale

chiuso in redazione: 29 agosto 2021

Le tre newsletter gratuite prodotte della redazione sportelli sociali

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/servizi/4352/59645>